

D.D.G. n. 2442 / Istr.

del 07 GIU. 2018



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale  
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7352 F.P. del 30/11/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in pari data fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTO** il proprio Regolamento interno;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTO** in particolare, l'articolo 10 del citato D.L. n. 104 del 2013 il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei

- Trasporti, a definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata l'1 agosto 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTO** in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTA** l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata l'1 agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa che prevede che le Regioni nel procedimento programmatico valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;
- VISTO** altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sottoscritto in data 3 gennaio 2018, n. 47, registrato alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 78 del 4 aprile 2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche;
- VISTI** in particolare, il comma 1, dell'art. 2 del suddetto Decreto interministeriale ai sensi del quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al MIUR che procede a trasmetterli al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad inserirli in un'unica programmazione nazionale che deve essere predisposta dal MIUR entro 60 giorni dall'avvenuta trasmissione dei piani da parte delle regioni e potrà trovare attuazione nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; il comma 3, dello stesso art. 2, ai sensi del quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, nel medesimo decreto di approvazione della programmazione unica nazionale e di aggiornamento dei piani, a ripartire su base regionale le risorse, se previste, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo spettante, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato; nonché il comma 5 che stabilisce che la mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 365 giorni dall'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di cui all'art. 1, comma 3, del decreto, l'assegnazione viene revocata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;

- VISTO** l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sottoscritto in data 6 febbraio 2014 in sede di Conferenza Unificata sul Sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati approvati i criteri e i principi generali contenuti nella bozza dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 1448 del 20 aprile 2018 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici", al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole;
- VISTO** in particolare l'art. 8.1 "Termini di presentazione della domanda", punto 8.2.1. dell'Avviso approvato con il D.D.G. del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 1448 del 20 aprile 2018, nella parte in cui individua quale termine ultimo per l'invio delle domande, le ore 14.00 del giorno 20/06/2018;
- VISTA** la nota del Presidente di ANCI Sicilia (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Prot. n. 0514/06/05/18 del 06 giugno 2018, avente ad oggetto "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e per la concessione per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici (Allegato al D.D.G. n. 1448/ISTR del 20 aprile 2018) Richiesta di proroga dei termini" con la quale viene richiesta all'Assessorato una congrua proroga del termine di scadenza fissato per la data del 20 giugno 2018, per la presentazione delle domande di cui al punto 8.2.1. dell'Avviso;
- VALUTATA** l'opportunità di accogliere, in ragione delle oggettive motivazioni a supporto, la richiesta avanzata dall'ANCI;
- RITENUTO** in particolare, di dover così modificare la scadenza del Termine per la presentazione delle domande di cui al punto 8.2.1. dell'Avviso pubblico, prorogandola fino **alle ore 14.00 del giorno 2 luglio 2018;**
- RITENUTO** che ogni altra scadenza o termine indicato nell'Avviso, non individuando una data esatta ma essendo riferibile a termini procedurali espressi in numero di giorni, non è soggetto a modifica;
- Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

## D E C R E T A

### Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, di prorogare il termine per la presentazione delle domande, di cui al punto 8.2.1 dell'Avviso, **alle ore 14.00 del giorno 2 luglio 2018.**

### Art. 2

Il presente Decreto verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 7 giugno 2018



Dirigente del Generale  
(Gianni Silvia)

